

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00034015

ITA:

Soprintendenza Archeologica Milano

25

Lombardia

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MI - Milano** 232LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno, Via Moroz-** INV. (200)
so della Rocca, 4OGGETTO: **Brocca**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **ignota**

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **V sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **produzione daunia**MATERIALE E TECNICA: **argilla di colore arancio con ingubbiatura**
beige; decorazione dipinta bruna e rossa. Lavorata al tornio
morbido e stampo.MISURE: **h. cm. 22,5; Ø piede cm. 8; Ø orlo cm. 12,2**STATO DI CONSERVAZIONE: **ricomposta da quattro frammenti; corrosa,**
scheggiata e incrostata. Vernice lievemente evanida in alcu-
ni punti.CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **da definirsi (vedi Osservazioni).**

NOTIFICHE:



7729-1/2/3/4

NEG. AF 119

DESCRIZIONE:
Brocca a piede con fondo leggermente incavato. Corpo globoso a profilo biconicheggiante arrotondato. Collo appena distinto. Ampio labbro orizzontale. Alta ansa a nastro sopraelevata piegata ad angolo acuto, impostata sulla spalla e saldata all'orlo. Lievemente lunata nella parte superiore e con pastiglie applicate poco sopra l'orlo. Decorazione dipinta: l'orifizio è circondato da una serie di punti. Seguono sull'orlo una linea rossa ed una nera ed una fascia nera sul labbro. Attorno all'innesto del collo, corre una grossa banda scura cui fanno seguito linee e fasce colorate, alternate a zone a risparmio. La spalla presenta una grossa fascia colorata, delimitata presso l'innesto inferiore dell'ansa, da quattro segmenti verticali.

./ vedi Allegato n. 1

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

AF 7729

Si allegano n. 4 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giuseppina Rovelli**

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tanassia**



ALLEGATI: **n.1**

OSSERVAZIONI: ^{in corso} vi è un procedimento legale per definire la proprietà. Il numero inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza. Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non meritarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 SET. 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTO
Soprintendenza
Archeologica di Palermo
SOPRINTENDENTE
Giuseppina Cerulli Irelli

ll. G. Cerulli Irelli



03/000 340 15 - ITA:

Soprintendenza Archeologica Milano

INV.

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.. Nella fascia si aprono riquadri a risparmio, di cui il centrale contiene una serie di losanghe tratteggiate; gli altri, simmetricamente, una clessidra sdraiata e un motivo a C contrapposte. Il ventre presenta otto motivi trapezoidali, alternatamente verniciati e risparmiati. Questi ultimi sono ornati da segmenti verticali. Il fondo è segnato da una fascia circolare nera. L'ansa internamente, dopo gli spici verniciati, mostra tra fasce e linee colorate un riquadro con rombi iscritti. Esternamente, dopo una zona colorata, si hanno dipinte delle linee verticali e orizzontali.

Tale brocca è tipica della produzione indigena daunia della seconda età del ferro. A questo proposito vedi: E. M. De Juliis, *La ceramica geometrica della Daunia*, Firenze, 1977, tav. X.7 (del sub-geometrico daunio I). In questo particolare caso cfr.: *Ibidem*, tav. XCVIII, il secondo vaso in alto (il corredo di cui fa parte ~~ta~~ la brocca risale agli ultimi anni del V sec. a.C.).

Per forma e sintassi decorativa cfr.: R. Iker, *Description d'un matériel funéraire pré-romain*, in *Ordonna I*, Bruxelles-Rome, 1965, tav. XXXII.3. (La datazione proposta è non prima del V sec. a.C.).

In assenza di dati di scavo e per analogia con i confronti, la brocca viene posta entro i limiti cronologici da essi forniti.